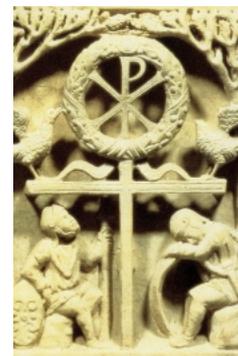


Parrocchia Sacra Famiglia di Rogoredo.
Commissione culturale parrocchiale



8 Novembre - ore 20,45
Aula Conferenze

Nell'ambito delle proposte per
l'Anno costantiniano
e del cammino pastorale
" Il campo è il Mondo "
proponiamo un incontro su:



LIBERI DI CREDERE O LIBERI PER CREDERE?

I cittadini e la metropoli: il contributo dei cattolici alla costruzione di una città migliore.

Interviene il Prof. Giuseppe Colombo,
docente di Filosofia Morale e Forme e Modelli del pensiero filosofico
presso l'Università Cattolica, sede di Brescia.

Ci avviciniamo alla conclusione ufficiale dell'anno dedicato alla fede e al centenario dell'editto di Milano. Vorremmo aiutarci perciò a capire gli atteggiamenti e le linee di lavoro da tenere di fronte ai nodi problematici attuali per una piena ripresa di responsabilità e di iniziativa alla luce dell'insegnamento del Papa Francesco ("Lumen Fidei") e del cardinale Scola ("Non dimentichiamoci di Dio" e "Il campo è il mondo").

Nel momento in cui il nostro paese attraversa una deriva di particolare gravità e in cui anche la componente cattolica appare spesso disorientata e non sa bene come atteggiarsi e che cosa proporre perché si possa realizzare per tutti la "vita buona" che l'annuncio cristiano fa vivere a chi lo accoglie con libertà e senza condizioni, occorre forse ritornare alle cose più essenziali e importanti, abbandonando vecchi schemi di pensiero e di comportamento e assumendo con fermezza ciò che il Vangelo ci richiede: la testimonianza della gioia che ci deriva unicamente dall'iniziativa di Dio in Gesù Cristo. Gli ostacoli sono molti e ben identificati: l'accettare il dualismo tra fede e vita, il restare muti di fronte alle grandi questioni del nostro tempo (sessualità, matrimonio e famiglia, economia, giustizia, politica), il ridurre la fede cristiana a religione civile per affermare valori come onestà, amore verso il prossimo, verso i poveri, ecc, e infine l'accettare la tentazione della diaspora senza ricercare continuamente l'unità con tutti.

Di fronte a tutto questo il papa Francesco e il cardinale Scola ci indicano un cammino di apertura e di testimonianza: come possiamo aiutarci a viverlo meglio nella nostra vita?